Allerta meteo: scuole chiuse a Rosolini,Pachino, Portopalo e Augusta

Allerta meteo domani in buona parte di Sicilia. Il maltempo è previsto da questa sera e per le prossime 24-36 ore. La Protezione Civile prevede “venti sud-orientali con raffiche di burrasca forte o tempesta. Forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Calo sensibile delle temperature”. Scuole chiuse a Rosolini, Pachino, Portopalo e Augusta, dove sarà chiuso anche il cimitero. Attivate tutte le misure di Protezione Civile ed allertate le squadre ed i gruppi. A Palazzolo, una nota a firma del sindaco, Salvatore Gallo e dell’assessore alla Protezione Civile, Maurizio Aiello parla di abbondanti fenomeni temporaleschi con l’invito ai cittadini a prestare attenzione e limitare, ove possibile, gli spostamenti. Uffici e scuole saranno regolarmente aperti a meno che non sopravvengano ulteriori sviluppi .Per ogni urgenza il numero unico di Sos è il 112 mentre quello della polizia locale è 0931881549. Sempre nella zona montana, a Canicattini, attivi i numeri per le emergenze e quelli della Protezione Civile e della Polizia Municipale 0931945131 – 0931945551, e il numero unico delle emergenze 112.

Trivellazioni nel Val di Noto: ricorso al Tar delle associazioni ambientaliste

Depositato venerdì 8 novembre il ricorso contro la Regione e contro la Maurel et Prom Italia srl, già Panther Eureka srl, per l'annullamento del decreto del 5 luglio 2019 che ha concluso la procedura di Valutazione d'incidenza ambientale per l'esecuzione di indagini geofisiche preordinate alla ricerca di idrocarburi nelle province di Catania, Ragusa e Siracusa, nell'area denominata Fiume Tellaro. Lo annuncia Nicola Giudice, a nome del collegio difensivo, nominato dalle maggiori associazioni del territorio Legambiente, Zero Waste, WWF, Italia Nostra, preoccupate dai motivi illustrati dal decano degli avvocati ambientalisti circa le rilevate violazioni alle normative paesaggistiche, alla convenzione UNESCO e alle normative di tutela delle aree protette comunitarie e regionali.
Associazioni ambientaliste che rispondevano all'appello della portavoce del Forum siciliano Acqua e Beni Comuni, Antonella Leto. "All'illegittimità per violazione della sospensione delle procedure e dei permessi di ricerca per l'intero territorio nazionale, ai sensi dell'art. 11 ter della L. 12/2019 che prevede infatti una moratoria sino all'adozione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI), volto a garantire una programmazione strategica in materia energetica ed ambientale, si aggiungono altri motivi – argomenta l'avvocato del Foro di Siracusa, Felice Bonfanti- quali l'impropria
frammentazione del procedimento amministrativo relativo all'intero progetto previsto dall'autorizzazione originaria, pertanto manchevole, nella sua unicità, di tutte le corrette valutazioni ambientali. In ultimo, secondo le valutazioni del prof. Enzo Di Salvatore, sono stati rilevati i profili di

incostituzionalità della Legge regionale 14/2000”. “Siamo stati costretti a battere la strada giudiziaria, denuncia Gianfranco Zanna, presidente di Legambiente Sicilia, ma è una estrema ratio, mentre dovrebbero essere le scelte politiche invocate pubblicamente in tema di energia rinnovabile ad indirizzare verso il rispetto di un modello economico sostenibile nel territorio del “Commissario Montalbano”, patrimonio dell’umanità”.

Siracusa. Consiglio comunale, corsa contro il tempo.Torres: “Si pensi alla città”

Ore e giorni carichi di tensione a palazzo Vermexio per i consiglieri comunali dopo la.bocciatura del Bilancio Consuntivo che di fatto ha causato la decadenza del consiglio comunale con una possibilità di tornare indietro che è attualmente allo studio. Si verificano, insomma, gli aspetti giuridici per comprendere se è possibile riconvocare davvero la seduta entro il 13 novembre e a quali condizioni potrebbe essere approvato lo strumento economico per scongiurare il rischio di scioglimento. Nelle prossime ore il nodo dovrà necessariamente essere sciolto. Nel frattempo, febbrili colloqui tra i consiglieri e i rappresentanti istituzionali e politici delle rispettive forze. Con l’uscita dall’aula dei componenti di Amo Siracusa, il “no” è di fatto passato. Una scelta ben precisa, che tuttavia ha gelato,per le sue conseguenze, quanti si trovavano in consiglio comunale. Carlos Torres,che con Michele Mangiafico e Gaetano Favara fa parte del gruppo, spiega le ragioni di tale passo. “Ho scelto, insieme al gruppo Amo Siracusa di condividere e attuare un

programma comune per lo sviluppo della nostra città, avallando l'ingresso in Giunta con l'assessore Maura Fontana- premette- Votare Sì a questo bilancio vuol dire prendere atto dell'indirizzo dell'azione amministrativa di questa Giunta e, con un dialogo costruttivo, consentirne l'azione sulle criticità della città lasciando al consiglio comunale le sue funzioni di indirizzo e di controllo, funzioni che dovrebbero essere portate avanti con il confronto ed il buon senso. Al contrario, assistiamo ad un modo di fare opposizione assolutamente strumentale e demagogico, che, invece di portare avanti programmi costruttivi e propositivi, si riduce a meri e pesanti attacchi personali e politici, portando alla paralisi del consiglio comunale e al rallentamento dell'attività amministrativa.
Noi a questo gioco non ci stiamo più e, pur essendo favorevoli alla votazione con il nostro SI, abbiamo deciso di non partecipare alla votazione finale.
La nostra visione di politica è ben altra: è giusto scontrarsi, esporre il proprio dissenso, non condividere determinate scelte, ma alla fine occorre fare sintesi per raggiungere gli obiettivi nell'interesse dei cittadini.I continui attacchi per semplice gioco ostruzionistico penalizzano la città al solo scopo di una mera visibilità di pochi.
Auspico – conclude Torres – in futuro un ritorno alla politica con la P maiuscola, fatta da minori ambizioni e show personali e da maggiore attaccamento al mandato che i cittadini ci hanno delegato".

Siracusa. "Quel Bilancio

andava approvato”: affondo di Lealtà e Condivisione

“A meno di qualche colpo di scena, in base alla legge, il Consiglio Comunale di Siracusa , nella sua ultima riunione, ha votato per il suo auto scioglimento per non avere approvato il rendiconto del bilancio 2018”. Il presidente di Lealtà e Condivisone, Ezio Guglielmo si mostra poco possibilista dopo il voto espresso in consiglio comunale, con il “no” allo strumento economico proposto dalla giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. “Con soli 17 presenti in aula su 32 consiglieri e 11 voti contrari dell’opposizione, chi ha causato questo risultato si è assunto la responsabilità gravissima di privare la città della sua rappresentanza democratica, di annullare il voto di migliaia di cittadini e spazzare via il massimo organo di indirizzo e di controllo dell’attività di tutta l’amministrazione comunale. Quel rendiconto andava votato e approvato-tuona Guglielmo- come hanno fatto i consiglieri di Lealtà e Condivisione, senza cedere ai giochini di palazzo che poi sono scappati di mano ai soliti presunti furbi. Andava approvato perché utile alla città e perfettamente regolare, come avevano certificato i revisori dei conti. Ci sono molti modi per fare opposizione o per manifestare il legittimo dissenso anche nella maggioranza. Quello che noi non condividiamo e non faremo mai é farlo giocando allo sfascio e sulla pelle dei cittadini”. Il gruppo esprime, in seno all’esecutivo, l’assessore al Patrimonio, Rita Gentile.

Coltelli nascosti in auto: denunciato giovane di 21 anni

Tre coltelli, tutti di genere vietato, in auto. Un giovane di 21 anni è stato denunciato per questo dai carabinieri della stazione di Carlentini. L'intervento è stato portato a termine la notte scorsa. Il 21enne è stato sottoposto a perquisizione veicolare dai militari, che hanno rinvenuto i tre coltelli all'interno dell'abitacolo. Si tratta di due armi da taglio di 20 centimetri e di una di 8, di cui è vietato il porto. I coltelli erano abilmente occultati nell' autovettura.

Siracusa. Tour dei sindacati in pullman tra le incompiute, dalla Tonnara all'ex tribunale

Un giro "turistico" tra le principali incompiute della città. Così i sindacati degli edili, in provincia, aderiscono alla mobilitazione nazionale "Noi non ci fermiamo" indetta per venerdì prossimo, 15 novembre, in tutte le piazze italiane. In pullman all'aperto, partendo dal Viadotto Targia intorno alle 9, i segretari provinciali Saveria Corallo (Feneal Uil), Salvo Carnevale (Fillea Cgil) e il responsabile territoriale Filca Cisl, Gaetano La Braca, illustreranno le incompiute della città. Previste tappe alla Tonnara di viale Santa Panagia, lungo la via Agatocle e davanti all'ex Tribunale di piazza

della Repubblica, per porre l’accento su quanto pubblico e privato potrebbero realizzare per – come recita il volantino diffuso in questi giorni – una “Siracusa da rilanciare”. Durante il tragitto, i tre segretari sindacali delle categorie edili, terranno una conferenza stampa itinerante: “Perché questo “horror tour” nella Siracusa degradata e delle cosiddette incompiute – hanno ribadito Corallo, Carnevale e La Braca – servirà ancora una volta ad accendere i riflettori su un territorio che occorre rilanciare attraverso il completamento di opere a carico del pubblico o in compartecipazione col privato. Non possiamo più rimanere a guardare o proporre la solita lista da presentare alle istituzioni che puntualmente viene poi gettata in un cestino. Dobbiamo sensibilizzare l’opinione pubblica facendo toccare con mano cosa si potrebbe fare e ancora non si è fatto”.

Siracusa. “Cittadinanza onoraria a Liliana Segre”: richiesta al sindaco

Cittadinanza onoraria a Liliana Segre. Il vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico la chiede al sindaco, Francesco Italia affinché verifichi la percorribilità dell’iter. ” COMUNICATO ALLA STAMPA
La cittadinanza onoraria di Siracusa alla senatrice a vita Liliana Segre
“La nostra civiltà – spiega Mangiafico-con l’avvento dei social media – affronta nuove sfide sul piano delle relazioni sociali, dell’utilizzo dei dati personali e degli effetti sui

processi decisionali pubblici. Agli effetti positivi dei social – come la democratizzazione – si sono accompagnati effetti negativi come la diffusione di una cultura dell'odio, alimentata da sentimenti che i social network nutrono, quali l'invidia e il narcisismo. Il tema dell'accesso ai nostri dati personali e della profilazione psicologica da parte di società che li utilizzano per favorire le campagne elettorali di gruppi politici non è un'invenzione, se è vero com'è vero ciò che è già accaduto con la bancarotta della compagnia britannica Cambridge Analytica, accusata di avere influenzato la campagna per la Brexit e quella per le presidenziali americane del 2016, con la conseguente convocazione di Marck Zuckerberg, ceo di Facebook, al Congresso Usa, con le sue pubbliche scuse: "Non basta connettere le persone, bisogna garantire loro verità e sicurezza".
La tutela dei cittadini dalla falsa informazione che circola sui social network e dall'istigazione all'odio alimentata ad arte è la nuova frontiera su cui si misurano le democrazie occidentali, compresa la nostra. Il fronte contrapposto è rappresentato da un crescente razzismo, da forme di aggressività verbale sostanzialmente incontrollate, dalla denigrazione attraverso l'utilizzo di informazioni false o manipolate, rispetto a cui l'azione di controllo e la capacità sanzionatoria non hanno ancora raggiunto il livello necessario che caratterizza i più vecchi mezzi di comunicazione.
E' anche, forse soprattutto, in questo contesto che si colloca l'approvazione della commissione, voluta dalla senatrice a vita Liliana Segre, di indirizzo e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza. La commissione è stata approvata il 30 ottobre 2019 e la stessa Liliana Segre, nel corso del dibattito ha affermato: "Tale Commissione potrà svolgere una funzione importante: è un segnale che come classe politica rivolgiamo al Paese, di moralità, ma anche di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare".
A questi fenomeni non è estranea la città di Siracusa, per molte ragioni. Anzitutto, perché parte di un villaggio

globale, dove proprio nei social network si sono annidate nel corso del tempo forme di aggressione verbale rispetto ai processi decisionali pubblici che hanno travalicato la libertà di espressione nel limite in cui confina con la responsabilità. In secondo luogo, perché proprio la città di Siracusa in più occasioni ha rappresentato quella terra di frontiera "politica" e "fisica" attraverso la quale la razza umana ha migrato rintracciando l'ostacolo dell'intolleranza, del razzismo, se non addirittura dell'indifferenza, nutrite attraverso la leva del disagio economico, in una triste guerra tra poveri. Infine, perché la storia stessa della presenza del mondo ebraico e della sua cultura in occidente si intreccia con le tradizioni, la storia e la cultura della città di Siracusa. La memoria non dimentichi che Liliana Segre, nata da una famiglia di origini ebraiche, è sopravvissuta al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Non riuscì a fuggire in Svizzera dopo le leggi razziali del 1938, nonostante i documenti falsi procurati dal padre e che attestavano la loro nascita in Sicilia".

Siracusa. Erasmus. TE@MS, progetto tra scuole europee: si parte dall'istituto Rizza

Il primo exchange parte il 9 e si conclude il 17 novembre. L'istituto Rizza partecipa ad un progetto importante , legato all'Erasmus, si chiama TE@MS "Together Empower – Activate – Motivate Schools" . Un progetto che terminerà nel 2021 e che vede come scuola coordinatrice la Friedrich Engels Gymnasium di Senftenberg (Germania) . Partner, invece, la Fondation Providence de Ribeauville Institution Sainte Jeanne D'Arc

(Francia). Il Nikiforeion-1rst Geniko Lykeio Kalymnou (Grecia) e, appunto, l'Istituto superiore Alessandro Rizza di Siracusa, unica scuola italiana. Ogni scuola partner porterà 7 alunni, un docente coordinatore e due docenti accompagnatori.
Durante la mobilità di novembre a Siracusa, l'Istituto Rizza sarà coinvolto direttamente con 21 studenti ed una decina di docenti.
Gli studenti entreranno nelle classi e seguiranno le lezioni, svolgeranno attività in comune con dei lavori di gruppo internazionali, elaboreranno in autonomia un logo del progetto, documenteranno tutte le fasi del lavoro su video e testi in lingua inglese e lavoreranno – nel corso dei due anni – alla realizzazione di un video sulla "mia scuola ideale" che a fine progetto verrà presentata al Parlamento Europeo.
Gli studenti saranno ospitati dalle famiglie degli studenti locali, vivendo così anche un'esperienza di vita in famiglia all'estero.
Verrà organizzato anche un programma culturale, con visite di luoghi significativi del territorio – ovviamente tutto in lingua inglese.
Venerdì sera, nei locali della scuola, è anche prevista una serata etnica, in cui a studenti e professori stranieri verrà fatta conoscere la cucina siciliana. In questa serata verranno coinvolte anche le famiglie.
I docenti svolgeranno attività di job-shadowing (ovvero assisteranno alle lezioni dei colleghi della scuola ospitante) e job-sharing (ovvero svolgeranno lezioni in comune preparate precedentemente insieme online) con focalizzazione sull'impiego delle nuove tecnologie.
Lingua veicolare del progetto: inglese. Coordinatori del progetto sono i docenti Rino Mulè ed Eliana Salvo.

Siracusa. Il rammendo urbano di Mazzarrona: ecco il progetto di Renzo Piano

Parte dalla realizzazione del campetto di calcio, delle micro-architetture a ridosso del mare e, ancor prima, dall'ascolto delle esigenze dei residenti, il progetto di rammendo e rigenerazione della Mazzarrona, scelta quest'anno per il progetto G124, che coinvolge, con il coordinamento del senatore a vita Renzo Piano, diversi atenei italiani, fra cui l'Università di Catania. Il progetto è stato presentato questa mattina, nell'ambito del Mazzarrona Day, proprio nell'ufficio che il Comune ha destinato al gruppo (tre i borsisti scelti tra i migliori della Scuola di Architettura di Siracusa). Coinvolti, nella giornata dedicata alla Mazzarrona, anche i bambini, con laboratori e momenti ludici, nell'ottica di un quartiere che possa essere anche luogo da vivere e non solo periferia scollata dal resto della città e priva degli stessi servizi. Diversi gli sponsor privati che investono nel progetto. L'auspicio del prof. Messina (presidente dell'Sds di Architettura di Siracusa) è che il progetto possa proseguire, come la presenza, questa mattina, del rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo lascerebbe ipotizzare. Per il Comune erano presenti gli assessori Fabio Granata, Alessandra Furnari e Giusy Genovesi. Entusiasta anche il direttore del Parco archeologico, Calogero Rizzuto.

Siracusa. Bocciato il consuntivo, rischia di cadere consiglio comunale

Colpo di scena in consiglio comunale. Non passa il Bilancio Consuntivo e rischia di cadere il consiglio comunale. L’opposizione avrebbe votato no, ma Amo Siracusa, ha lasciato l’aula, determinando di fatto un risultato che nessuno si sarebbe aspettato.A quel punto, il gelo nell’aula Vittorini. Il consiglio comunale potrebbe in teoria essere riconvocato fino a giorno 13. Non cambiano, tuttavia,le condizioni. Il vice presidente del consiglio comunale,Michele Mangiafico commenta in maniera chiara la scelta di lasciare l’aula con Carlos Torres e Gaetano Favara.” Il consiglio comunale- dice- ha una funzione di controllo,ma non può diventare sistematico ostruzionismo. Questo è un gioco a cui non ci prestiamo “